Informazioni del Comitato di Quartiere
ai cittadini di Precotto - pro manuscripto

Versione e-mail aggiornata al
22 gennaio 2017

1916-2016 ANNO CENTENARIO

Precottonews.it

Rabbia, paura, sconcerto, ma anche preghiere a Villa

U

Come viene vissuta dagli abitanti di Villa S.G. l'occupazione dell'edificio A&G Marco

Nei giorni scorsi abbiamo effettuato una ispezione nell'edificio occupato della A&G Marco, ditta distributrice di giornali ora in fallimento; perciò la responsabilità dell'edificio è in carico al curatore fallimentare.

L'occupazione è iniziata il 21 dicembre per iniziativa di un gruppo misto di italiani e immigrati extracomunitari di cui non si sa se titolari di permesso di soggiorno. Sono provenienti da una precedente occupazione di una scuola in via Crespi in disuso, zona Maciachini, edificio pieno di amianto. Questo gruppo si chiama "Ci siamo" ed è composto da una cinquantina di persone, tra cui una famiglia con un bambino, una donna incinta ecc., che arrivano soprattutto la sera.

Già un anno fa ci fu un tentativo di entrare nell'edificio di via Fortezza, ma i pochi occupanti furono allontanati per l'intervento dell'assessore Granelli.

Gli ambienti interni sono quelli tipici degli uffici: divisori, pareti mobili, vetrate. Durante l'ispezione negli uffici abbandonati sono stati trovati materassi, stufette

SEGUE

e quanto serve per un soggiorno soprattutto notturno. Nel seminterrato si trova una sala mensa e servizi provvisti di acqua fredda. Dappertutto si nota molta scarsità di pulizia.

La popolazione vive questo fenomeno con evidente disagio e paura, non solo per le provocazioni condotte dagli occupanti o da sconosciuti verso il quartiere (ignoti hanno lanciato petardi, nell'ultimo periodo ignoti hanno rubato in chiesa nelle cassette delle elemosine), ma soprattutto per il timore che questa occupazione si possa stabilizzare nel tempo assumendo i connotati di un vero e proprio centro sociale.

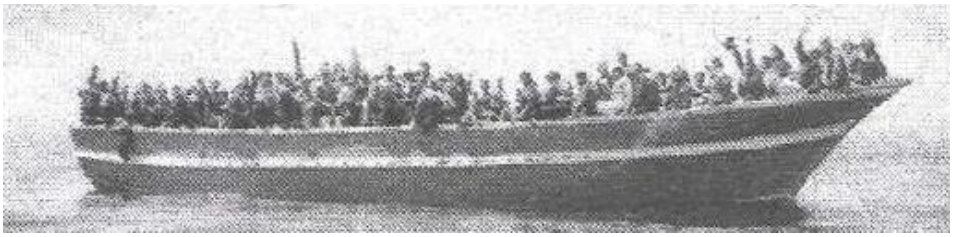
Va aggiunto che i mezzi di informazione non aiutano il discernimento, ma lanciano quotidianamente l'allarme e la paura degli extracomunitari identificati come terroristi (siamo al confine con Sesto dove è stato ucciso l'attentatore di Berlino). La situazione è complicata dalla presenza di cittadini italiani che strumentalizzano la condizione precaria degli stranieri per sviluppare la classica protesta contro il "sistema" alla maniera dei centri sociali.

Il parroco di Villa s'è fatto interprete presso le autorità del disagio vissuto dalla popolazione e dai genitori della scuola materna ospitata nei locali della parrocchia.
I vari assessori del Comune (ognuno per la propria competenza, Vigilanza, Servizi Sociali, Urbanistica ecc.), il questore e la prefettura sono perfettamente al corrente della situazione (ma non abbiamo il prefetto in questo momento a Milano). Il curatore fallimentare, a cui poi verrà imposto la messa in sicurezza dello stabile, ha formalizzato la denuncia.

L'Assessore Rozza ha dichiarato alla stampa che è favorevole allo sgombero. E' il vice prefetto, facente funzione, che può ordinare lo sgombero.

SEGUE

INTANTO IN CHIESA
CRISTO RE
I CRISTIANI PREGANO COSI'



UNA REALTÀ' CHE CI INTERPELLA

"PER LA TUA CHIESA, PERCHE'SAPPIA ESSERE VICINA Al BISOGNOSI E SI FACCIA PROMOTRICE DI AZIONI DI SOLIDARIETÀ' E DI AMICIZIA CON TUTTI I POPOLI DELLA TERRA, TI PREGHIAMO" *Ascoltaci Signore!*

Chiesa: comunità di persone, di Sacerdoti, Suore, Educatori, Volontari che accolgono la Parola di Dio: "ama il prossimo tuo come te stesso... avevo fame mi avete dato da mangiare, avevo sete mi avete dato da bere, ero nudo mi avete vestito, ero straniero mi avete ospitato, ero ammalato e carcerato, siete venuti a visitarmi..."!

=== SEGUE ===

Il giorno 2 Gennaio, come cittadini e come parrocchiani, ci siamo trovati ad affrontare l'occupazione dello stabile abbandonato di Via Fortezza 27, resa pubblica dai media e amplificata dalla televisione, che alla fine si è rivelata uno scontro politico.
Nonostante il numero dei partecipanti fosse buono, riteniamo sia stato troppo esiguo rispetto ai numero dei cittadini abitanti il quartiere, considerando che tutti hanno manifestato la stessa paura per l'illegalità.

Il problema è di difficile soluzione e non può essere affidato e risolto dagli abitanti del quartiere. Trattasi di una migrazione a livello mondiale, di popolazioni intere che prevalentemente fuggono da situazioni tragiche, di cui noi non conosciamo le storie.
Noi dobbiamo essere tutti uniti per costituire una forza che pretende e sollecita la presenza e l'intervento delle Istituzioni: ZONA, COMUNE, PROVINCIA, REGIONE, che devono farsi carico di tutte queste persone che, in assenza della legalità, non hanno una prospettiva di vita, senza dimenticare gli abusi e la strumentalizzazione a cui troppo spesso vengono sottoposti.
Non dobbiamo accanirci contro di loro, perché anche loro, come noi, sono vittime del disinteresse delle AUTORITÀ e dell'apparente assenso degli addetti ai lavori!!

Proponiamo un incontro presso la Casa delle Associazioni e del Volontariato in via Miramare 9 per smuovere le autorità competenti. Ricordiamo sempre che queste persone di qualsiasi colore, razza, religione e credo, non sono nostri nemici,ma nostri fratelli! ... Infatti:

NON CHIUNQUE MI DICE: "SIGNORE, SIGNORE" … ENTRERA' NEL REGNO DEI CIELI, MA CHI FA LA VOLONTÀ DEL PADRE MIO CHE E' NEI CIELI" (Matteo 7,21).
Questa è la nostra Fede!

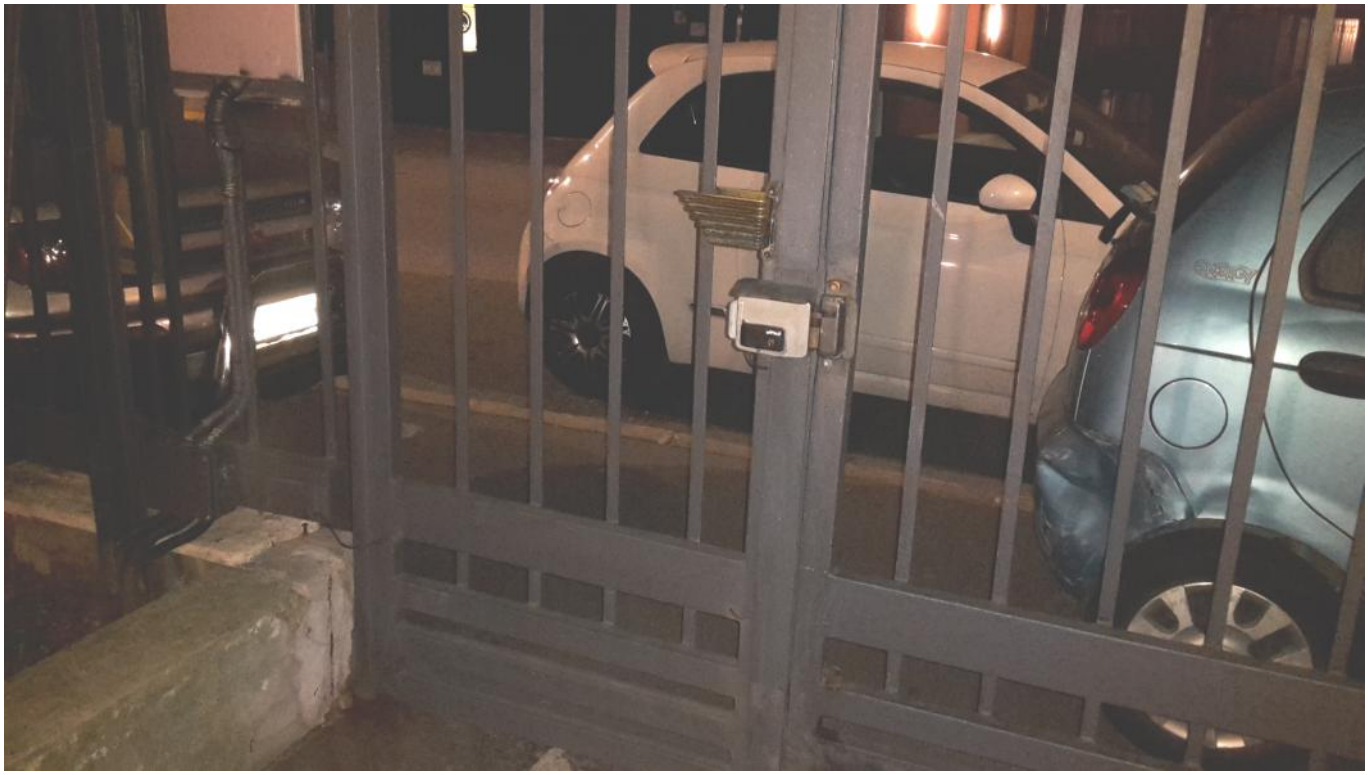
Tuttavia, alla luce dei fatti e dei tempi in cui viviamo, anno 2017, la nostra fede non ci esime dall'essere vigili, dai pretendere di conoscere la verità e di fare luce là dove non c'è e di considerare che la legalità espressa deve essere alla base di ogni iniziativa, senza indurre ad azioni di violenza, bensì alla conoscenza delle persone.

Raffaella Amurri e Bianca Orsini

VIA MARTIN LUTERO

Salve,
Nella via Martin Lutero c'è ancora il lavaggio strada con il divieto di sosta.
Questo significa che nessuna auto deve essere parcheggiata sulla strada.
Il divieto di sosta del lunedì notte/martedì mattina, vige per tutte le vie limitrofe ciò significa che non c'è il posto fisico per poter posteggiare le vetture.
La soluzione che viene adottata dagli automobilisti, direi anche giustamente, è quella di posteggiare l'auto sul marciapiede della mia via occupandolo interamente.
Quindi, la situazione da più o meno le 18 00 del lunedì alle 7.00/8.00 del martedì è che nessuno può camminare sul marciapiede.
Un giorno mio padre, in sedia a rotelle, stava camminando per le ragioni di cui sopra in strada rasentano il marciapiede, una vettura che ha svoltato in tutta velocità lo stava per investire.
Questo problema è un grave disagio anche per le mamme con i passeggini che rischiano costantemente di essere investite.
Quello che ritengo ancora più grave è che una sera stavo portando mio padre fuori di casa ma non ho potuto, perché c'erano due macchine sul marciapiede alla destra e alla sinistra del mio cancello e una giù da marciapiede esattamente di fronte.
Potete immaginare che limitazione di libertà per una persona che già deve vivere una condizione simile?
Dall altra parte capisco gli automobilisti che non saprebbero dove altro posteggiare le auto.
Ho scritto all amsa, segnalando che in via bressan non c'è questo divieto di sosta bensì la nuova tecnologia di lavaggio con il braccio idrante.
Mi hanno risposto il 9 novembre che avrebbero fatto degli studi.
A tutt oggi la situazione è gravemente invariata e non ho ottenuto alcuna risposta.
Vi chiedo aiuto
Allego foto.

Saluti e grazie mille
Valentina



ARCIDIOCESI DI MILANO
Curia Arcivescovile

SERVIZIO PER LA PASTORALE SOCIALE E IL LAVORO

"Uomini e donne alla ricerca di un' ecologia integrale"

Percorso di teologia sociale per laici e consacrati

Il corso intende approfondire le tematiche della Laudato si' di Papa Francesco attraverso il punto prospettico della teologia. L'obiettivo di questo percorso è quello di offrire ai partecipanti alcune chiavi di lettura per leggere il presente da cristiani.

Il metodo intende alternare all'ascolto dei diversi professori competenti nelle materie trattate, un confronto seminariale tra docente e partecipanti per lasciare che la vita di ciascuno entri in dialogo con la proposta di Papa Francesco.

E' un'ottima occasione per i laici che vogliono approcciarsi alla teologia e per i consacrati che intendono rimanere aggiornati sul Magistero Sociale.

Giovedì 19 gennaio 2017 ore 18,15

Incontro di Presentazione con:

Mons. **Luca Bressan**; don **Walter Magnoni**; don **Alberto Cozzi**; Prof. **Davide Maggi**

presso ***Istituto di Scienze Religiose***
Via Cavalieri del S. Sepolcro, 3 Milano

Calendario degli incontri dalle ore 18,15 alle 20,00

Data	Titolo	Relatore
2 Febbraio	*La Laudato si' nel solco della Dottrina sociale della Chiesa*	*Walter Magnoni*
9 Febbraio	*Quello che sta accadendo alla nostra casa*	*Paolo Foglizzo*
16 Febbraio	*Analisi dell'uso della Bibbia nella LS*	*Roberto Vignolo*
23 Febbraio	*Il Vangelo della creazione: il rapporto tra Parola e vita*	*Luca Moscatelli*
2 Marzo	*Cause della crisi ecologica: un uso sbagliato della finanza*	*Davide Maggi*
9 marzo	*Da una finanza che soffoca l'economia reale a un'economia amica della persona*	*Davide Maggi*
16 marzo	*Il lavoro oggi: scambio a partire dalla proposta di Papa Francesco*	*Walter Magnoni*
23 marzo	*Un'ecologia integrale. È possibile questa via?*	*Walter Magnoni*
30 marzo	*Il principio del bene comune*	*Gaia De Vecchi*
6 aprile	*Il ruolo della politica dell'economia per un'azione di ecologia integrale*	*Davide Maggi*
27 aprile	*Educazione e spiritualità ecologica: azioni personali e comunitarie*	*Walter Magnoni*
4 maggio	*Alla fine di un cammino: cosa ho imparato? Cosa posso fare? (scambio tra i partecipanti)*	*Walter Magnoni*

le letture

Letture per bambini

Per bambini/e dai 3 ai 5 anni

A cura delle bibliotecarie e delle volontarie di Nati per leggere

Nati per Leggere

mercoledì 19 ottobre | ore 17.00
Storie da brivido

sabato 19 novembre | ore 10.30
Storie di animali

mercoledì 14 dicembre | ore 17.00
Storie di Natale

sabato 21 gennaio | ore 10.30
Storie di neve

Ingresso libero

Milano

Viale Don Orione 19
Municipio 2 - 0288465808
www.comune.milano.it/sbm
www.facebook.com/SBM.Milano

QUALE IL FUTURO DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI ?

Nel salone S. Domenico in Viale Monza 224

DOMENICA 22 GENNAIO 2017

alle ore 15,30

Relatori **: Dr. ANGELO FASANI** di LEDHA MI. e di DOPO DI NOI ANFFAS

DR. LAURA BELLONI coordinatrice di FONDAZIONE IDEA VITA

La legge nr 112 del 22/06/2016 dà normative per tutelare la posizione delle persone portatrici di disabilità, una volta rimaste sole. La legge contempla:

- Fondo per l'assistenza.
- Tutela del futuro del disabile.
- Realizzazione di strutture per accoglienza
- Integrazione nella società
- Agevolazioni fiscali

Promotori dell'incontro **: AMICI MIEI** in collaborazione con **LEDHA MILANO**

I " *ragazzi* " saranno intrattenuti presso il salone bar e al termine sarà loro offerta una merenda.

a cura di:
Centro Di Cultura Albanese
un evento di:
PALAZZINA LIBERTY
in musica
in collaborazione con:
MILANO 4 MUNICIPIO
Milano
Zef Kolombi - Abito Tradizionale Scutarino, 1947
EPIQUE
21 GENNAIO 2017 – SABATO, ORE 21.00
PALAZZINA LIBERTY
LARGO MARINAI D'ITALIA MILANO
Invito
Il Centro Di Cultura Albanese ha il piacere di invitarvi al piano recital di Red Radoja, pianista e compositore, con proiezione di immagini dall'album fotografico di Orestia Kapidani.
Concerto nell'ambito della stagione 2016-17 di Palazzina Liberty in Musica.
Un progetto Comune di Milano - Cultura
Per info Vasenka Rangu e Benko Gjata
info@culturaalbanese.it |- M. +39 333 8258789
si ringrazia:
Milano Classica
www.culturaalbanese.it
www.palazzinalibertyinmusica.it
acmetech

Martedì 24 gennaio ore 20:45

Incontriamo Silvio Marengo, il veterinario scrittore delle montagne cuneesi, che affronta nel suo libro *"Ho fatto nascere gli animali"* il tema della nascita nelle varie specie domestiche: oltre a cani e gatti anche mucche, capre, cavalli, asini...
Ce ne parlerà con la passione che lo accompagna nel suo lavoro e sarà felice di rispondere ai quesiti dei presenti,
sicuramente incuriositi e stimolati dai suoi racconti.

Vi aspettiamo al
Bookcrossing Rucellai12
Salone Angela Biraghi
via Solone
INGRESSO LIBERO

BookCrossing Rucellai12

Si parla di noi !
La storia del nostro quartiere
e del Centro Schuster

DOMENICA 29 GENNAIO, ORE 17,30

Con proiezione di immagini inedite

DELIZIOSI E GENUINI organizzano "UN MOMENTO SPECIALE PER NOI"

Domenica, 12 Febbraio 2017 - ore 10 presso Salone Angela Biraghi, Cooperativa 1° Maggio Precotto – via Rucellai, 12 – ingresso da via Solone - Milano MM1 Precotto

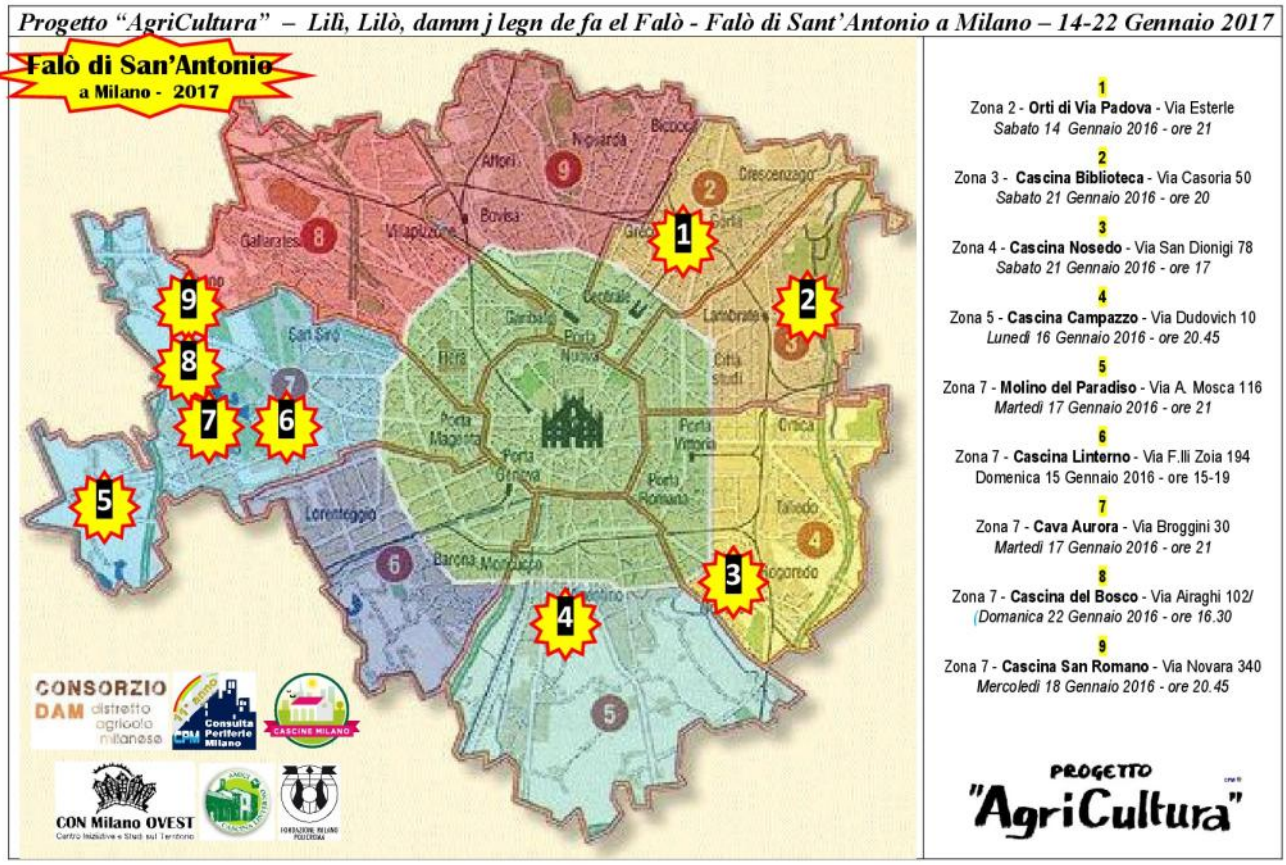
Deliziosi e genuini, Emanuela e Gabriella hanno unito le loro sinergie per dar vita ad una mattinata dedicata al benessere : lezione di yoga e a seguire colazione con prodotti sani e genuini per rilassarci e coccolarci un po' ! Biscotti, plumcake, crakers accompagnati dalle nostre deliziose confetture e bevande energizzanti e salutari proposte da Gabriella.

La lezione di yoga sarà tenuta da Emanuela Ghi, istruttore di yoga presso San Dao Gym e Associazione Artè, Centro Yoga Milano.
La pratica dello yoga rivolta all'ascolto del corpo e del respiro ci regalerà un momento di meditazione interiore.
La quota di partecipazione è di € 15 da versare obbligatoriamente alla prenotazione, entro il 20 Gennaio 2017 (necessaria per la prenotazione della sala e dell'istruttore.)
L'evento si terrà a raggiungimento del minimo numero di partecipanti, nel caso non riuscissimo a completare la sala la quota verrà restituita.

Non perdete questo momento e invitate anche le vostre amiche !
Vi aspettiamo numerose !

Per le prenotazioni : Patrizia cell 3488861913
Luisa cell 3281525154

Riprende in città la tradizione rurale del Falò di Sant'Antonio.
Un tempo si faceva anche a Precotto...



Lavori inutili. Hanno scavato sotto le rotaie del tram 7 per rinforzare l'assetto dei binari sulla strada. Speravamo che servisse a diminuire il rumore del traffico. Alla fine il terreno si è abbassato e il rumore è aumentato.

VIALE MONZA

A cura di Selleri - Bulgheroni

Un gruppo di cittadini di Precotto si è incontrato con l'Associazione "Gorla domani" per studiare i problemi che interessano viale Monza.

Questo viale, com'è noto, rappresenta un importante accesso alla città e, con viale Zara e via Palmanova (la prima ben più qualificata della seconda), sopporta giornalmente la maggior parte dei flussi veicolari provenienti dall'hinterland nord; è l'arteria forse più significativa del nord Milano e sicuramente la più antica (il suo tracciato risale *infatti alla prima* metà ottocento). La strada, nel tratto compreso tra piazzale Loreto e i ponti della ferrovia, è l'asse centrale di quartieri ad alta densità fondiaria che hanno preso forma compiuta nel primo novecento *e assolve, come il corso Buenos Aires, la duplice funzione di transito e di asse commerciale. In questo ambito*, la strada è ben strutturata e l'edilizia che l'affianca, ormai "d'epoca", ha quasi sempre una considerevole dignità urbana con alcuni episodi di eccellenza.

Purtroppo, oltre i ponti ferroviari, *e fino al confine comunale*, viale Monza assume l'aspetto deprimente *di una* strada di periferia:

- L'edilizia, dettata dall'urgenza abitativa post bellica e pressata dalla speculazione, non garantisce il "decoro" urbano: qualità edilizia quasi sempre bassissima, fabbricati senza allineamenti di gronda e di filo stradale, distributori di benzina, lavaggi auto, supermercati e grandi magazzini, vuoti urbani derivati anche dalle incertezze urbanistiche; è il caso del piazzale Martesana che si è formato per far luogo alla contestata "gronda nord" (arteria mai realizzata e ormai tramontata dalle previsioni urbanistiche) ma che, oggi, è il "non luogo" più evidente di tutto il percorso stradale.
- Il traffico automobilistico intenso, disordinato, assordante.
- I parcheggi fuori controllo e soste "selvagge" di auto in seconda e terza fila!
- Arredo urbano del tutto assente: nessun segno distintivo, nessuna alberatura (Non si può

SEGUE

certo considerare “alberatura” quanto messo a dimora nell’aiuola spartitraffico, questa voluta dalla generosità dei cittadini ma, naturalmente, insufficiente *per una* risposta seria di decoro urbano).

In definitiva sul “viale” (tutt’ora così si chiama perché un tempo*, prima degli scavi per la linea 1 della metropolitana*, la strada era ornata da una bella alberatura di platani) si vive male e l’auspicata “bellezza” della città, soprattutto in periferia, qui non è di casa.

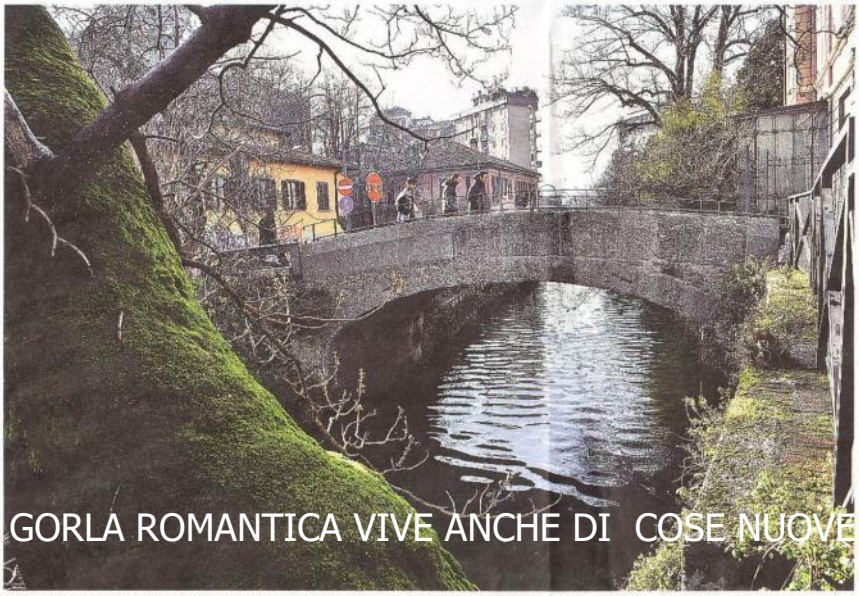
Quindi è importante studiare gli interventi possibili nella logica di un progetto complessivo all’interno del quale operare.

I temi sono quelli sopra individuati:

- traffico automobilistico da razionalizzare e ridurre.
    - Il prolungamento della linea metropolitana a Monza porterà certamente grandi benefici, ma la realizzazione, anche se programmata, è di *lunga* prospettiva. Quindi in tempi certi si debbono trovare soluzioni di medio periodo alternative perché, comunque, si deve intervenire.
- parcheggi da razionalizzare, riprogettare, forse *aumentare*, con l’obiettivo di rendere ordinato il parcheggio e impossibile quello “selvaggio” in seconda terza fila.
- La riduzione del traffico automobilistico, la razionalizzazione dei parcheggi unita alla constatazione che, a causa del disordine del traffico, di fatto, oggi la strada è a corsia unica (una per senso di marcia), rendono possibile la riduzione del calibro stradale in via definitiva.
- Bisogna trovare strutture e luoghi di interesse cittadino oltre che di quartiere, per dare smalto alla vita della strada. Abbiamo individuato due possibili opportunità:
    - recupero del vecchio mercato rionale di Gorla da convertire in spazio di aggregazione (sede di associazioni culturali, biblioteca ecc). Questa struttura ben si presta a diventare luogo di eccellenza soprattutto se la sua progettazione sarà di livello adeguato.
    - Pensare, sul piazzale Martesana, ad una struttura di eccellenza che inglobi l’esistente (brutto) fabbricato adibito a sottostazione elettrica *e costruito per essere il sostegno di un eventuale sovrappasso di viale Monza da parte della “gronda nord”.* Ipotesi: progettare un percorso “culturale”, museale lungo il perimetro del fabbricato che arrivi alla sua sommità. Il percorso da realizzare con strutture leggere lo pensiamo a tema (storia illustrata dell’ industria partendo da quella del nord Milano, percorso di storia dell’arte, dell’architettura, della moda ecc ecc).
    - *Interessare lo stesso piazzale con una rotonda viabilistica, già a suo tempo proposta dall’Associazione “Gorla domani” e discussa in sede di Consiglio di Zona, onde alleggerire il traffico, in alcune ore insopportabile, in via Pirano.*
- Percorso ciclabile: perché non sfruttare l’aiuola spartitraffico? Sappiamo bene i delicati problemi legati alla sicurezza, ma se si limitano gli accessi a pochi punti protetti (semafori, strisce pedonali, dissuasori di velocità) l’ipotesi può, anzi deve essere presa in considerazione.
- Mitigazione ambientale:
    - Prevedere, dove possibile, alberature in piena terra. Dove ciò non fosse possibile potrebbero studiarsi soluzioni “creative” sempre verdi. Le alberature e le soluzioni “creative” hanno anche lo scopo di mitigare il poco confortante contorno edilizio della strada
- Arredo dei marciapiedi: sedute, aiuole, colori e materiali di pavimentazione ecc

Si tratta quindi di procedere ad un rimodellamento generale del Viale, il che comporta un progetto unitario, da Loreto al confine di Sesto S. Giovanni, realizzabile ovviamente per fasi, compatibilmente con le risorse disponibili

Caro Ferdy, ti mando alcune fotografie (la data sulle foto è sbagliata) di una recente ristrutturazione in via Soperga (a pochi minuti da Pasteur e dalla Stazione Centrale) che è piaciuta molto agli abitanti, a Gorla Domani e ai nostri architetti Selleri e Bulgheroni.
L'asfalto in granigliato giallo associato agli scivoli bianchi e ad un semplice decoro di aiuole e piccole piante, dà vivacità a un angolo di periferia anonima creando un ambiente gradevole. Potrebbe essere usato in vari punti della nostra periferia tra Gorla e Precotto ricucendo, come dicono gli architetti, il tessuto urbano là dove è povero e apparentemente scollegato dai punti di maggior valore storico e ambientale. Pensiamo in particolare a molte aree intorno al Naviglio Martesana, alla via Aristotele che collega Gorla a Precotto e al piazzale Martesana che deve essere ristrutturato anche per motivi viabilistici.
Quando hai spazio potresti pubblicare le foto su Precotto News per allargare la discussione e valutare consenso e idee. Grazie e cordiali saluti ***Lucia Fava***



Scorci Il Ponte Vecchio sul Naviglio Martesana, realizzato fra il 1457 ed il 1463, a Gorla, vicino a piazza dei Piccoli Martiri *(nella foto Piaggesi/Fotogramma)*

Lavoro condiviso Lo studio di coworking If, inaugurato due giorni fa. In zona sono molti i luoghi dove si può affittare anche soltanto una scrivania

Storico Il circolo Arci Martiri di Turro, nato nel 1946 come Casa del Popolo. Nei locali (c'è anche un seminterrato con un piccolo palco) sono organizzati spettacoli e concerti

Gli indirizzi

- Unità di Produzione, via Cesalpino 7
- If, via Bono Cairoli 30
- Drogheria Creativa, via Marco Aurelio 46
- John Barleycorn, via Aristotele 14
- Cascina Martesana, via Bertelli 44
- Zelig, Ragoo e Jumpin' Jazz
- Mi Casa, piazzale Governo Provvisorio 5
- Panini Tosti, via Boiardo 19
- Spazio Atene, via privata Atene 7
- City Art, via Dolomiti 11
- Salumeria del Design, via Cecilio Stazio 18

Dopo l'invenzione di NoLo (North of Loreto) giovani creativi lanciano il South of Sesto

In fondo è solo una questione di prospettiva. Se «NoLo» identifica la zona a «North of Loreto», basta spostare il punto di vista di 180 gradi e si scopre «SoS», South of Sesto. Dopo l'idea di alcuni creativi di definire la zona a nord di piazzale Loreto «NoLo» — appunto — con il baricentro tra viale Monza e via Padova, il cui limite sono i ponti della ferrovia, altri giovani si sono inventati il Sud di Sesto, ovvero l'area che dagli stessi ponti si protende fino a Sesto San Giovanni.

usato spesso in modo indiscriminato per territori molto diversi tra loro». Aggiunge Angelo Magni, che ha creato il coworking If (inaugurati l'altro ieri): «Ho aperto qui questo luogo perché c'è un grande fermento, tanti miei amici artisti abitano in zona. La sera ospiteremo anche concerti e spettacoli». I giovani dello studio di grafica Drogheria Creativa hanno addirittura stilato una mappa dei creativi, contando «oltre 60 realtà», come spiega Luigi Durante, 30 anni.

Sempre a SoS, in via Aristotele, inaugurerà ufficialmente (è già aperta), con un concerto di Claudio Sanfilippo il 28 gennaio, la birreria artigianale John Barleycorn, fondata da appassionati di musica, che annunciano una novità: «Accanto al locale, separati soltanto da un vetro, sono attivi studi di registrazione», dice il titolare Matteo Landò, 52 anni. Un locale che si aggiunge ai tanti già presenti. Tra questi: la Cascina Martesana (aperta d'estate e frequentatissima), gli storici Zelig (cabaret), Ragoo (musica dal vivo) e Jumpin' Jazz (jazz dal vivo), il Ligera (organizza eventi di vario tipo), il Mi Casa (la prima «toasteria» di Milano), oltre ai tanti ristoranti e pizzerie, molti concentrati in via Boiardo, dove c'è anche la nuova paninoteca «Panini tosti» E poi gallerie d'arte, come lo Spazio Atene (via Atene) e City Art (via Dolo-

La Repubblica 12-1-2017

Quartiere Adriano il governo assicura "I soldi ci sono già"

Confermati i contenuti del Patto e l'impegno per l'Agenzia del farmaco

ALESSIA GALLIONE

AL PRIMO giro, Milano si è fermata lì, a quota 31: una posizione non così bassa in una classifica di 120 partecipanti, ma non sufficiente per ricevere subito i 18 milioni di finanziamenti chiesti a Roma. Per il progetto di riqualificazione del quartiere Adriano, però, l'"esame di riparazione" arriverà. E sarà anche prima di quanto si sarebbero aspettati da Palazzo Marino. Ad assicurarlo è stato il ministro per la Coesione territoriale, Claudio de Vincenti, in missione per stringere «in tempi stretti» i bulloni dei due Patti che il governo ha firmato con il Comune (2,5 miliardi il valore dei progetti) e la Regione (10 miliardi). «Il progetto per il quartiere Adriano - ha detto - troverà pieno finansloco dell'Ema. La partita, sono convinti Sala e Maroni, si giocherà entro l'estate. Per questo è partita la sollecitazione a Roma: bisogna essere pronti a presentare il dossier a Bruxelles quanto prima. Ed ecco la caccia a una possibile sede alternativa a quella dell'attuale quartier generale di Canary Wharf, che Palazzo Marino e Palazzo Lombardia dovranno aprire. Una nuova casa per l'Agenzia del farmaco che, visti i tempi stretti dell'operazione, potrebbe puntare non più all'area Expo, ma su un altro indirizzo in città. Per Rho-Pero resta un altro impegno confermato da De Vincenti, ovvero la possibilità di trasformare il milione di metri quadrati in una Zona economica speciale, una sorta di no tax zone in grado di attrarre investimenti: «Nelle prossime set-

I PUNTI

IL BANDO
Dopo un primo stop ai 18 milioni per il quartiere Adriano, il governo promette «i fondi entro gennaio»

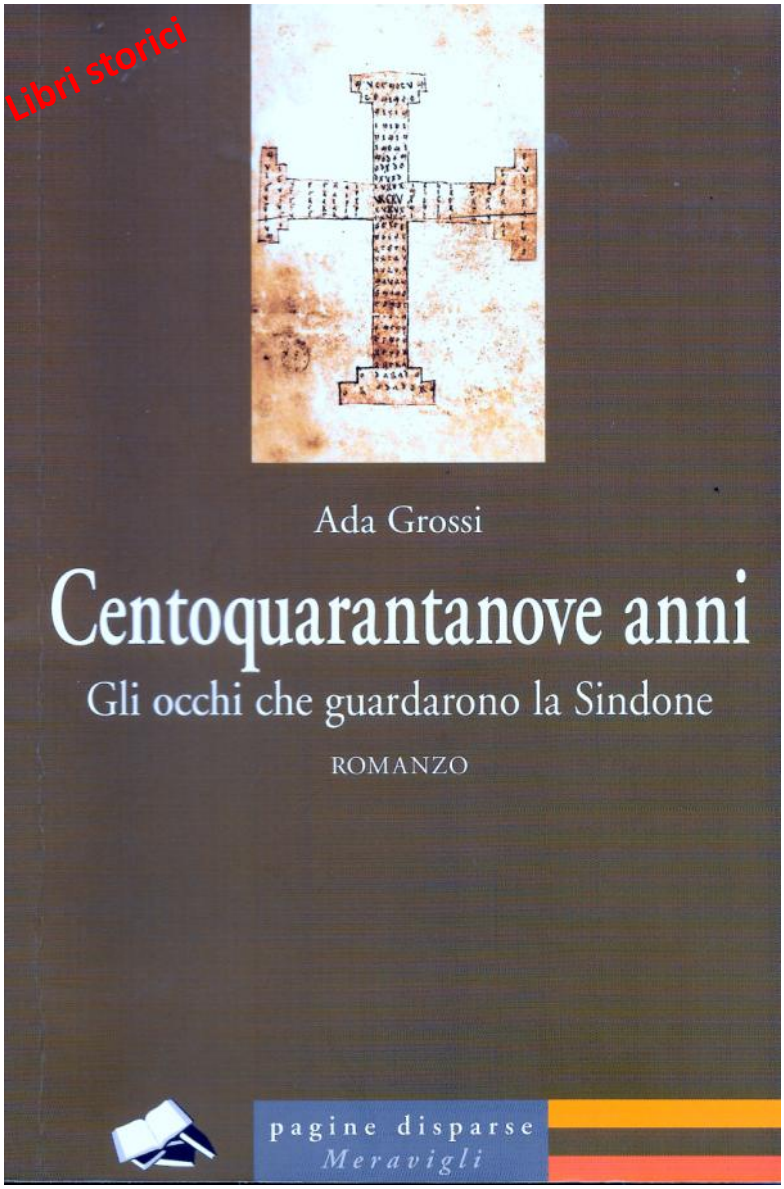
LA CANDIDATURA
Comune e Regione chiedono all'esecutivo «un'azione politica forte» per portare a Milano la sede dell'Ema

LE METROPOLITANE
Il Patto per Milano prevede i prolungamenti delle metropolitane. Solo per la M5 a Monza servono 1,3 miliardi

L'Assessore Granelli il giorno 11 gennaio 2017 ha dichiarato:

"" Oggi alle 12.00 sono stato insieme con il Sindaco Beppe Sala all'incontro di lavoro con il Ministro De Vincenti per fare il punto sul Patto per Milano e il patto per la Lombardia.
Confermato il finanziamento per gli investimenti a Milano nel trasporto pubblico:
- i 23 milioni di € completare i lavori del prolungamento della M1 a Monza-Cinisello Balsamo;
- gli 8 milioni di € per progettare il prolungamento della M1 da Bisceglie a Baggio;
- i 16 milioni per progettare il prolungamento della M5 da Bignami a Monza;
- i 70 milioni per la variante al progetto M4 che permetterà di fare la connessione con la M3 e l'apertura anticipata di una tratta;
- l'acquisto di 42 bus elettrici per l'ATM.
Con i dirigenti del Ministero abbiamo lavorato per le azioni concrete per utilizzare da subito questi soldi per Milano.

Approvati dal Governo i 18 milioni di € per il quartiere Adriano.
Sono quelli del progetto periferie del Comune di Milano che contiene il prolungamento della metrotramvia (tram 7) da Anassagora a via Adriano.
E via libera al 1,5 milioni di € per progettare il prolungamento fino a Cascina Gobba M2. Mantenute le promesse. Ora al lavoro per realizzare gli impegni. ""



Costantinopoli, 1204: la città è in preda a un saccheggio senza precedenti. La Crociata bandita da papa Innocenzo III non ha ormai più nulla a che vedere con Gerusalemme e la liberazione del Santo Sepolcro ed è diventata un pretesto per conquistare la favolosa Costantinopoli e spartirsi l'Impero d'Oriente. Il comandante dei Francesi dà l'assalto alla zona del Corno d'Oro e delle Blacherne e una prostituta siede discinta sul trono dell'antico palazzo imperiale cantando versi osceni per la soldataglia. In mezzo a quell'orrore, un veneziano salva una giovane bizantina dalle sevizie di un crociato per poi fuggire insieme a lei, portando con sé la sacca strappata all'assalitore della fanciulla e il preziosissimo bottino in essa contenuto, che questi aveva sottratto chissà come. L'incontro con un drappello di Templari muta per sempre il corso delle loro esistenze, che da quel momento si intrecciano a molte altre, in un'avventura corale che si svolge tra Occidente cristiano e mondo islamico. Il coraggio dei Templari, una misteriosa pergamena custodita a Milano, l'amore e la fedeltà di un uomo e una donna oltre i limiti della morte … per 149 anni, ruota il destino della più straordinaria delle reliquie, la Sindone, che si specchia di volta in volta negli occhi delle persone le cui vite ha toccato.

Ada Grossi è nata a Milano nel 1971. Laureata in Architettura, dottore di ricerca in Diplomatica, ricercatrice di storia medievale, paleografia e storia della Sindone, è autrice di alcune monografie (tra cui *Santa Tecla nel tardo medioevo*), di alcune edizioni di fonti documentarie medievali milanesi e lodigiane e di numerosi articoli scientifici d'ambito paleografico e di storia lombarda.

La Repubblica 11-1-2017

DOVE E QUANDO
L'Orchestra di via Padova, ospite Roy Paci (sotto) è sabato al Teatro Menotti, via Menotti 11, ore 21. Ingresso 15 euro (10 euro con Area M Card). Telefono 02.95409482

Via Padova, 10 anni di Orchestra "Ora applauditeci per la musica"

"Suoniamo per professione, non come le altre unioni multietniche. Basta con elogi buonisti"

LUIGI BOLOGNINI

CI SONO degli italiani, dei latinoamericani, degli est europei, degli africani. Sembra un po' l'inizio di certe barzellette molto in voga negli anni Settanta che giocavano sugli stereotipi. E invece i luoghi comuni si ribaltano, a cominciare dalla musica, con l'Orchestra di via Padova, *ensemble* multietnico milanese che arriva a compiere 10 anni e festeggia sabato ospite di Area M al teatro Menotti assieme a Roy Paci.

Massimo Latronico, chitarrista, direttore e fondatore dell'Orchestra, ci sperava di arrivare a questo anniversario?

«Francamente sì, non l'avevo ideato come progetto di corto respiro, quelli da un concerto e via. Certo, la durata ha sorpreso anche me, ma insomma è questione di armonie, umane ancor più che musicali».

Ricorda ancora il primo concerto?

«Certo, 17 novembre al Teatro dell'arte per la Giornata mondiale dell'Infanzia. L'idea mi era venuta un annetto prima, appunto tornando in via Padova, dove insegnava il mio maestro di musica».

Come sono stati questi 10 anni per lei?

«Molto molto stancanti. Non è facile fare convivere tanta gente di culture e provenienze così diverse. Non a caso tanti sono sempre che non siamo una piazza, come piazza Vittorio, ma una via, quindi la gente si muove. Ma un equilibrio tra di noi c'è, non solo artistico, ma anche nella vita privata, sono nate amicizie, collaborazioni in altri progetti musicali, anche amori».

Però non le dà fastidio che di questa band si parli sempre per la sua multietnicità e poco per le qualità artistiche?

«Grazie della domanda, davvero. Perché sì, mi dà fastidio la pacca sulla spalla buonista, tutti ci applaudono perché veniamo da tutti i Paesi del mondo, pochi per quello che suoniamo. E invece siamo musicisti professionisti, rispetto a tante altre orchestre multietniche, ci piacerebbe essere considerati per quello».

Difficoltà pratiche negli anni?

«Tante. Una è storica, la sede che non riusciamo ad avere, scontrandoci con la burocrazia comunale. Ci tocca usare per le prove uno spazio alla media Rinaldi di via Pontano, dove bisogna ogni volta levare l'allarme. L'ultimo problema è chesabato non avremo il fisarmonicista Kostyantyn Vorniku perché ora è in Ucraina , dove tutti i maschi sotto i 50 anni sono arruolabili vista la crisi con la Russia».

Sabato che farete? Come mai Roy Paci?

«Perché ci conosciamo da tempo e perché ci unisce la sorpresa, il creare cortocircuiti musicali in cui prendiamo delle musiche e le interpretiamo in modi inattesi, pensi a Fela Kuti rifatto con gli archi. In scaletta avremo brani dei nostri tre dischi, ma appunto stravolti nelle sonorità, e diversi dello stesso Roy, che sarà poi libero di fare irruzione quando lo vorrà».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano

Il Municipio 3

in collaborazione con la

FONDAZIONE CARLO PERINI

presenta la

TERZA GIORNATA DELLA LEGALITA' E GIUSTIZIA

Continua la rinascita di Milano – Periferie urbane per la Legalità

SABATO 21 GENNAIO 2017 dalle ore 9.45 alle ore 13.00
Sala consiliare Municipio 3, via Sansovino 9 – Milano

Programma

Apertura lavori
Caterina ANTOLA Presidente del Municipio 3

Saluti istituzionali
Giuseppe SALA Sindaco di Milano e della Città Metropolitana

Introduzione
Antonio IOSA Presidente della Fondazione Carlo Perini

Intervengono:

Francesco GRECO, Procuratore Capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano
Antonio DE IESU, Questore di Milano
Carmela ROZZA, Assessore alla Sicurezza del Comune di Milano
David GENTILI, Presidente della Commissione consiliare Antimafia
Gherardo COLOMBO, Presidente del Comitato per la legalità e la trasparenza
Giuseppe LARDIERI, Presidente Municipio 9
Leoluca ORLANDO, Sindaco di Palermo – in collegamento video – ore 12.30

Con la partecipazione di Giuliano PISAPIA, già Sindaco di Milano, e di:

Santo MINNITI, Presidente del Municipio 6
Simone ZAMBELLI, Presidente del Municipio 8
Damiano ZAMPINETTI, Comandante della Polizia Locale del Municipio 3
Giovanni CAMPANA, Direttore di Area del Municipio 3
Fabiola MINOLETTI, Esperta di graffitismo vandalico CCM

Dopo i progetti svolti nel Municipio 8 e nel Municipio 6, giunge al termine il percorso di Legalità nel Municipio 3: Caterina ANTOLA passa il testimone a Giuseppe LARDIERI consegnandogli la Fiaccola della Legalità onde proseguire i percorsi nei quartieri del Municipio 9.

Hanno collaborato: Mario FURLAN, Presidente dei City Angels; Salvatore CRAPANZANO, Presidente del Coordinamento dei Comitati Milanesi; Manuela SAMMARCO, Presidente della Commissione Educazione del Municipio 3; Sergio BONIOLO, Vice Presidente della Commissione Politiche Sociali e Sicurezza del Municipio 3; Marco CAGNOLATI, Consigliere del Municipio 3; le Associazioni di Volontariato e le Scuole del Municipio 3.

Coordinamento Comitati Milanesi

PANETTONE D'ORO 2017

XVIII PREMIO ALLA VIRTÙ CIVICA

Comunicato Stampa

PANETTONE D'ORO: MOLTE LE SEGNALAZIONI GIA' ARRIVATE PER IL PREMIO ALLA VIRTÙ CIVICA DEI MILANESI

C'è ancora tempo fino al 22 gennaio per segnalare cittadini e associazioni che si sono distinti per gesti di civismo e solidarietà.
La premiazione della XVIII edizione si terrà sabato 11 febbraio 2017 ore 9:30 al Teatro dell'Arte di Milano.

Milano, 17 gennaio 2017 – Molte le candidature pervenute finora che concorrono per la **XVIII edizione del Premio alla Virtù Civica 'Panettone d'oro'**, il riconoscimento destinato a chi abbia mostrato, con un comportamento costante nel tempo, una concreta rispondenza ai principi del vivere civico. Le segnalazioni arrivano numerose sia dalla città di Milano che da diversi Comuni della Città metropolitana.

Ma c'è tempo **fino al 22 gennaio 2017** per segnalare cittadini e associazioni che potranno partecipare all'iniziativa creata a metà degli anni '90 dal **Coordinamento Comitati Milanesi**, che anche per quest'anno vede la collaborazione attiva di **Comieco** (Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica), **AMSA – Gruppo A2A** e di un cartello di associazioni cittadine (**Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione SAO, Ciessevi, City Angels e Legambiente**).

Solidarietà, attenzione al territorio e all'ambiente, tutela dei più deboli ed emarginati, rispetto della cultura e della tradizione civica e difesa dei diritti dei cittadini, sono alcune delle virtù civiche che possono rendere meritevoli del premio: **chiunque** può motivatamente far pervenire una segnalazione, ma esclusivamente compilando on line il modulo che trova sul sito www.panettonedoro.it.

Anche per la XVIII edizione la giuria sarà chiamata a valutare attentamente la costanza con cui cittadini e associazioni segnalati hanno messo in pratica e aiutato a diffondere un esemplare comportamento civico in **Milano** e negli altri 133 comuni della **Città metropolitana di Milano**.
Tra le persone segnalate, i giurati individueranno **trenta cittadini**, tra uomini e donne, meritevoli di ricevere i premi previsti. A **dieci associazioni** saranno dedicate le menzioni speciali, per ricordare collettivamente l'azione di gruppi di volontari che si impegnano ogni giorno con gli stessi nobili intenti.
Basta una sola segnalazione per candidare al premio; del tutto inutile rimarcare con più segnalazioni sullo stesso candidato.

La cerimonia di premiazione si terrà sabato **11 febbraio 2017 ore 9:30 al Teatro dell'Arte di Milano**.

Promosso da — In collaborazione con — Supporto — Media partner

A R C I D I O C E S I D I M I L A N O
Curia Arcivescovile
SERVIZIO PER LA PASTORALE SOCIALE E IL LAVORO

Convegno della vigilia in vista della
Giornata della solidarietà

Per una città solidale

"Le tue porte saranno sempre aperte" (Is 60,11)

18 febbraio 2017

Azienda **GEICO TAIKISHA**
Ingresso D—*Via Pelizza da Volpedo, 109/111 – Cinisello Balsamo*

ore 9,30 **Arrivo e registrazione dei partecipanti**

ore 10,00 **Introduzione e riflessione sul trovare un legame con se stessi: "La cura dell'interiorità"**
don Walter Magnoni *(Responsabile del Servizio della Pastorale Sociale e il Lavoro)*

ore 10,30 **Recuperare il legame sociale per una città solidale**
Tommaso Greco *(docente Università di Pisa)*
***** *nella pagina seguente breve profilo biografico*

ore 11,15 **Pausa**

ore 11,30 **Racconti di alcune lettere alla città scritte in questo tempo**

ore 12,00 **Confronto tra i partecipanti**
Modera don Sergio Massironi
(Collaboratore del Servizio per la Pastorale Sociale e il Lavoro)

ore 12,30 **Ripresa delle lettere alla città e conclusioni**
Mons. Luca Bressan
(Vicario episcopale per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione Sociale)

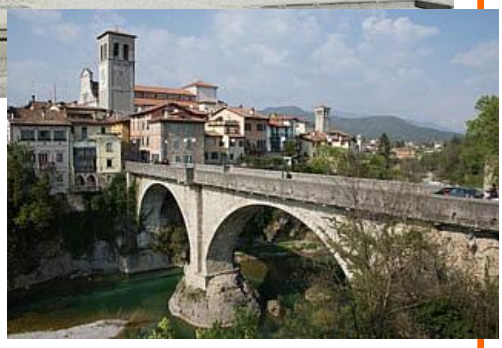
Come raggiungere Geico Taikisha, *Via Pelizza da Volpedo,109/111,*
le indicazioni sono disponibili alla pagina: **http://geicotaikisha.com/it/contact/**

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
ARCIDIOCESI DI MILANO – SERVIZIO PER LA PASTORALE SOCIALE E IL LAVORO
Tel. 02 85 56 430 email**: sociale@diocesi.milano.it - www.occhisulsociale.it**

17-19 marzo 2017: Gita sociale di tre giorni a

CAPORETTO, CIVIDALE DEL FRIULI, UDINE

e in barca nella laguna di Marano



VENERDI 17 MARZO. *La Grande Guerra a Caporetto e Cividale, capitale longobarda*

Ore 8,00: Partenza da Precotto, poi via Padova 353. Sosta caffè. Ore 13,00: Arrivo a Caporetto: spuntino libero. Incontro con la guida Alessandra. Ore 14,30: Visita del territorio di Caporetto, trincee e museo. Ore 17,00: Partenza per Cividale. Ore 18: arrivo in albergo e assegnazione camere. Passeggiata libera. Ore 20,00: Cena in locale tipico cividalese. Ore 22,30: Passeggiata notturna lungo il Ponte del Diavolo.

SABATO 18 MARZO. *Visita alle città di Cividale e di Udine, la città del Tiepolo*

Ore 8,00: Colazione in albergo. Ore 9,00: Visita di Cividale. Ore 12,00: Breve spuntino in agriturismo durante il viaggio per Udine. Ore 14,30: Visita al Centro storico di Udine: Piazza della Libertà con Loggia del Lionello, porticato di San Giovanni, Torre dell'Orologio, Castello, Palazzo Arcivescovile, Duomo.
Ore 18,00: Partenza in pullman per Marano. Assegnazione camere. Ore 20,00: Cena a base di pesce alla griglia. Ore 22,30: Giro notturno: calli, piazza maggiore, porto peschereccio.

DOMENICA 19 MARZO. *In barca sulla laguna di Marano*

Ore 8,00: Colazione in albergo. Ore 9,00: Visita alla chiesa parrocchiale e alle vetrate storico-artistiche. Santa Messa. Ore 10,30: Partenza con la motobarca Nuova Saturno. Safari fotografico sulle bellezze della laguna. Ingresso nella Oasi Avifaunistica e risalita del Fiume Stella (luoghi di Hemingway). Sbarco nelle isolette del Villaggio dei Pescatori: sistemazione nella capanna, pranzo a base di spaghetti con le vongole e sardine arrosto. Seguono canti, balli, musica e foto di gruppo. Ore 16,30: ritorno con la barca a Marano. Ore 18,00: ripartenza per Milano. Ore 20,30: autogrill, spuntino libero. Ore 23: arrivo a Milano.

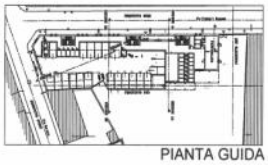
Prezzo Euro 290 comprensivo di: viaggio in pullman, visita Caporetto, Cividale e Udine con guida, cena del venerdì e sabato, prima e seconda colazione del sabato, 2 pernottamenti in albergo (camere 2-3 posti), prima colazione e pranzo della domenica, gita in barca. Prenotazione presso ferdyscala@alice.it, con anticipo Euro 90, inviando dati anagrafici per l'albergo: Nome Cognome, Luogo di nascita, Data di nascita, Telefono casa e cellulare.

IL PROSSIMO INVIO DI PRECOTTONEWS ON-LINE SARA' A FINE FEBBRAIO.

PROSPETTO NORD VIA BRESSAN

CANNOCHIALE VISIVO VERSO PARCO INTERNO

VETRATA SU SPAZIO CONDOMINIALE ARREDATO



PIANTA GUIDA

Studio Luisa Cortese

PORTICO CORTE INTERNA ARREDATO

GIARDINO PENSILE SU CORTE INTERNA

AUTORIMESSA CON VISTA PARCO INTERNO

RESIDENZA BRESSAN, 29

INFO: 02/799765 E-MAIL: IMS@IMPREDILSERVICE.IT

COOPERATIVA MIMOSA 3° PROPONE A PRECOTTO IN ZONA TRANQUILLA, A DUE PASSI DA TUTTI I SERVIZI, PICCOLO CONDOMINIO DI NUOVA COSTRUZIONE IN CLASSE A, UN CONDOMINIO MODERNO NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE MILANESE CON FINITURE DI PREGIO, AMPIE TERRAZZE/GIARDINI PRIVATI.
GIARDINO CONDOMINIALE E ORTI PRIVATI.

Studio Luisa Cortese
architettura urbanistica ambiente

Mimosa 3°
Soc. Coop. Edil.